



NEWSLETTER aprile / maggio 2017

NEWSLETTER aprile / maggio 2017

sommario

PASSEGGIANDO PER MUSEI

La Leggenda di Spartaco eroe degli schiavi; restyling per il nuovo Museo di Roma; nella ‘Stanze d’artista’ rivivono i capolavori del ‘900 italiano; scultura ‘inmateriale’ di Lucilla Catania; al Museo di Zoologia alla scoperta delle zone umide del Lazio

DI CASA IN CASA

Musica e Spettacoli al Teatro del Lido di Ostia

GLI EVENTI

‘L’arte ti accoglie’, nei Musei Civici la cultura diventa ‘accessibile’; i Fori Imperiali nella grandezza di Augusto e Cesare; dal 21 aprile al 30 ottobre apertura serale straordinaria per L’ara com’era

DOVE PORTO I MIEI FIGLI?

Il Planetario vola a Technotown

L’INTERVISTA

Qualche domanda ad Amarilli Marcovecchio. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerla anche attraverso il suo lavoro e la sua vita

IL SALOTTO DEI CONSIGLI

Fantascienza e comunicazione in ‘Arrival’ di Denis Villeneuve; Birmania, un viaggio alla ricerca dello spirito; la ricetta di muffin alle mandorle e limone; ‘Donne che corrono coi lupi’ di Clarissa Pinkola Estés; passeggiando per Villa Falconieri a Frascati; da ‘Burger Factory’ il panino gourmet

LIBRI RANDAGI

‘La croce tatuata’ di Renzo Paris e ‘Il cadetto’ di Cosimo Argentina spiccano nel corner librario di Zètema insieme a tante altre storie da scegliere

NEWS

Zètema partecipa a ‘Race for the cure 2017’ gara di solidarietà per la lotta ai tumori al seno; arrivano i rinnovi delle convenzioni Zètema; corsi di lingua con l’European Language Club; con Metrobus tariffe più basse; viaggiare scontato con Hertz; la spesa solidale, verdure e ortaggi a km zero

IL MERCATINO DI ZETEMA

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili...e tanto altro

REDAZIONE ESTERI

Una finestra aperta sulla cultura internazionale a Roma, il Brasile di Candido Portinari

LO SAPEVI CHE...

Chi era davvero Spartaco, ribelle o schiavo?

IL CONCORSO D'ESTATE: LA MUSICA

Al via il nuovo concorso di Zètema sulla musica

PAGINA LETTERARIA

‘Gli angeli di ponte’ di Carlo Taddeo

PASSEGGIANDO PER MUSEI

LA LEGGENDA DI SPARTACO EROE DEGLI SCHIAVI



Un viaggio affascinante per scoprire e conoscere il più grande sistema schiavistico che la storia abbia mai conosciuto: quello di Roma antica. Fino al 17 settembre 2017 sarà possibile visitare la mostra **Spartaco**.

Schiavi e padroni a Roma ospitata nel Museo dell'Ara Pacis. Mediante un team di archeologi, scenografi, registi e architetti la mostra restituisce la complessità del mondo degli schiavi nell'antica Roma a partire dall'ultima grande rivolta guidata da **Spartaco** tra il 73 e il 71 a.C.

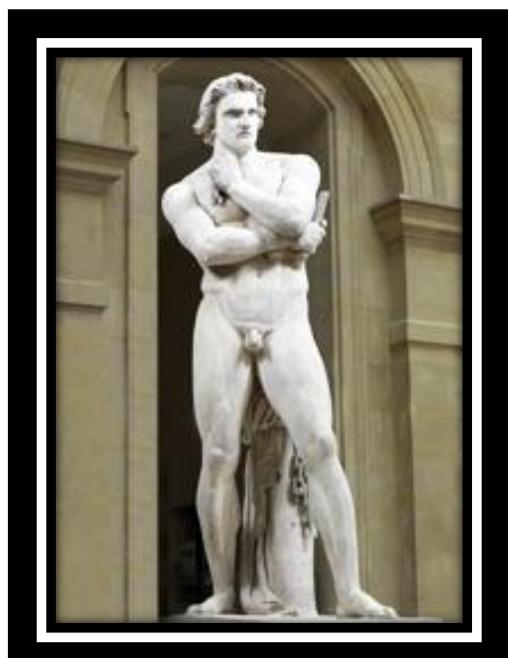
Un'intera economia era basata sullo sfruttamento di una merce cara e redditizia quanto deperibile: l'essere umano. La società, l'economia e l'organizzazione dell'antica Roma non avrebbero potuto raggiungere traguardi così avanzati senza lo sfruttamento pianificato delle capacità e della forza lavoro di milioni di individui privi di libertà, diritti e proprietà.

Basti pensare che stime recenti hanno calcolato la presenza tra i 6 e i 10 milioni di schiavi su

una popolazione di 50/60 milioni di individui.

I diversi ambiti della schiavitù ai tempi di Spartaco sono raccontati in 11 sezioni che raccolgono circa 250 reperti archeologici affiancati da una selezione di 10 fotografie, mentre le opere sono inserite in un racconto immersivo composto da installazioni audio e video che riportano in vita suoni, voci e ambientazioni del contesto storico.

La mostra restituisce alla modernità la figura di Spartaco nella sua totalità.



Statua di Spartaco

Divenuto gladiatore, fu protagonista della celebre ribellione della scuola di gladiatori di Capua e raccolse intorno a sé una moltitudine di schiavi, ma anche di poveri e di disperati, che trasformò in un vero esercito,

tenendo testa per ben tre anni all'esercito romano.

Terrorizzò Roma e il suo establishment, che gli inviò contro le legioni di Crasso, quelle di Pompeo e quelle di Lucullo. Finalmente fu sconfitto e cadde combattendo in armi.

Il suo corpo non fu mai trovato, ma 6000 dei suoi compagni di ribellione furono crocefissi sulla via Appia, lungo tutta la strada tra Roma e Capua. Il percorso si snoda

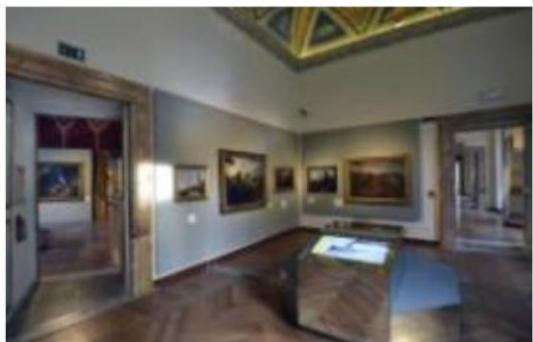
attraverso 11 sezioni, a partire da Vincitori e vinti, in cui si racconta l'età delle conquiste e la riduzione in schiavitù di decine di migliaia di vinti in ogni campagna militare. A seguire 'Il sangue di Spartaco', 'Mercato degli schiavi', 'Schiavi domestici', 'Schiavi nei campi', 'Schiavitù femminile e sfruttamento sessuale', 'Mestieri da schiavi', 'Schiavi bambini', 'Schiavi nelle cave e miniere', 'Una strada verso la libertà', 'Schiavitù e religione'.



Catena, Madrid, Museo Arqueológico Nacional

PALAZZO BRASCHI RESTYLING NUOVO MUSEO DI ROMA

Aperto al pubblico il nuovo allestimento del Museo di Roma a Palazzo Braschi, molto più di un semplice restyling, si presenta oggi in un'ottica profondamente cambiata rispetto al passato nella quale, al centro del racconto è posto il visitatore anziché l'oggetto esposto.



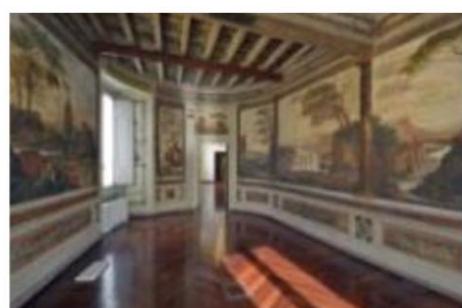
Palazzo Braschi, Piano II, Sala 4

A cominciare dalla prima sala, un crocevia dei percorsi di visita che, organizzati secondo un criterio tematico e non più cronologico, consentono al pubblico di immedesimarsi nel racconto, trovando costantemente riferimenti all'attualità e suggestioni visive di immediata comprensione.

Il nuovo concept di Palazzo Braschi rispecchia e riflette la storia di Roma tra il XVII e il XX secolo permettendo una lettura trasversale di fenomeni sociali e culturali avvenuti nella Capitale, dove il pubblico potrà scegliere secondo una criterio generale di tipo tematico tra un percorso 'pubblico' (al 2° piano nelle sale da 1 a 9; al 3° piano nelle sale da 16 a 19) ed uno più intimo e 'privato' (al 2° piano: sale 10 – 15; al 3° piano:

sala 20) corrispondenti alla originaria destinazione d'uso degli appartamenti nobiliari abitati dai Braschi nell'Ottocento. Al secondo piano nelle sale che affacciano su via di Pasquino e su piazza Navona il racconto di Roma scorre attraverso le grandi manifestazioni che ne hanno caratterizzato la storia e restituito l'immagine nei secoli: vedute della città, feste e celebrazioni di piazza, giochi e divertimenti dei nobili e del popolo, le grandi trasformazioni delle ville storiche in parchi pubblici, l'epopea risorgimentale e la Repubblica Romana.

L'altro percorso, si snoda attraverso le sale con affaccio su via e piazza San Pantaleo, e intende rivelare i volti e le storie dei protagonisti nel tempo: papi e cardinali, assieme a nobili, ricchi mecenati e artisti che hanno reso immortale la città attraverso il proprio operato.



Palazzo Braschi, Piano III, Sala di Nemi

La rappresentazione di Roma prosegue al terzo piano con il racconto delle vicende che hanno trasformato per sempre il volto della città, a seguito delle demolizioni di fine XIX secolo e del Ventennio

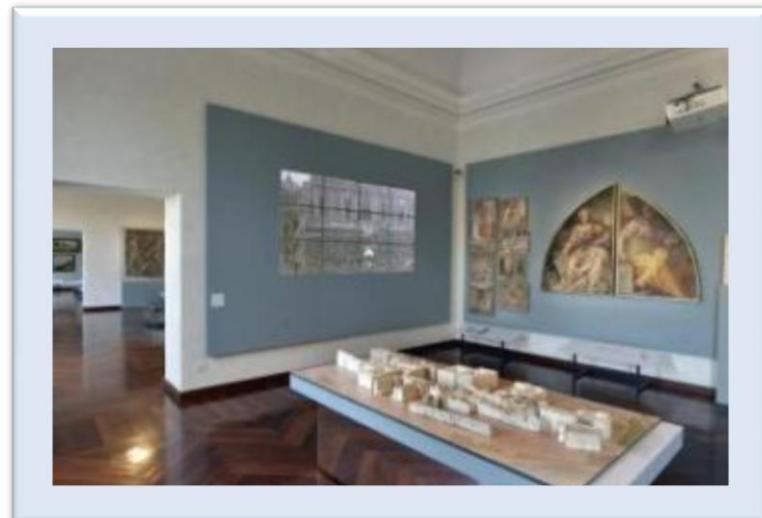
fascista. Nelle prime due sale (16 e 17) sono esposti frammenti (lapidei, ceramici e di affreschi staccati) provenienti dalle zone di via dei Fori Imperiali - via Alessandrina e via del Mare e dalla demolizione della Spina dei Borghi in Vaticano, accompagnati da plastici tridimensionali delle aree di intervento e reperti di scavo.

La terza sala (18) ospita gli affreschi cinquecenteschi di Polidoro da Caravaggio e Maturino da Firenze, provenienti dal demolito Casino del Bufalo che fu sacrificato per l'apertura di via del Tritone.

Nell'ultima sala (19) protagonista è il Tevere, fonte di approvvigionamento e via di comunicazione per secoli, ma anche causa di continue inondazioni.

Alla documentazione fotografica realizzata dai Fratelli D'Alessandri durante la costruzione dei muraglioni, sono affiancati quadri di artisti dell'800 e '900 a testimoniare il rapporto inscindibile e non sempre facile della città con il suo fiume.

Digitale e accessibile, all'interno del nuovo Museo di Roma sono stati allestiti quattro tavoli multimediali, in modalità touchscreen, e un'ottica di museo senza barriere, 'a misura di tutti', l'edificio è totalmente accessibile. All'interno delle singole sale è proposta una selezione di opere - tra le più rappresentative di ciascun tema - provvista di supporti didattici per la fruizione di ipo e non vedenti: a questo pubblico è dedicato un itinerario tematico per la fruizione tattile di opere tridimensionali.



Palazzo Braschi Piano III, Sala 17

NELLE STANZE D'ARTISTA RIVIVONO I CAPOLAVORI DEL '900 ITALIANO

De Chirico, Sironi, Carrà, Soffici, Savinio e altri ancora hanno rappresentato, grandemente, l'arte della prima metà del Novecento, che oggi viene raccontata in una mostra alla **Galleria d'Arte Moderna** di Roma fino al 1 ottobre 2017.

Stanze d'artista. Capolavori del '900 italiano, non solo luoghi ideali bensì stanze reali in cui rivivono interi mondi poetici grazie ai capolavori della Galleria d'Arte Moderna e altri provenienti da prestigiose raccolte private. Circa sessanta opere di scultura, pittura, grafica tra le quali vengono valorizzati, per la prima volta, i dipinti di Massimo Campigli (*Le spose dei marinai*, 1934), di Ardengo Soffici (*Campi e colline*, 1925; *Marzo burrascoso*, 1926-27) e di Ottone Rosai (*Paese*, 1923). Viene rispettato così il criterio della rotazione delle opere, adottato dalla Galleria d'Arte Moderna fin dalla sua riapertura nel 2011, che permette di scoprire ogni volta parti importanti del suo vasto patrimonio artistico.

Il novecento, quindi, raccontato da dodici dei suoi maggiori esponenti: Mario Sironi, Arturo Martini, Ferruccio Ferrazzi, Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Carlo Carrà, Ardengo Soffici, Ottone Rosai, Massimo Campigli, Marino Marini, Fausto Pirandello e Scipione. Ognuno di loro con uno spazio esclusivo in cui alle opere sono affiancate le parole degli autori, tratte dai loro diari, lettere e scritti teorici o critici, così da offrire un commento critico quale migliore non potrebbe essere provenendo dalla stessa fonte creativa dei capolavori presentati. Gli anni di riferimento vanno dal 1920 al 1930, un decennio raccontato attraverso inedite letture critiche e che rivela un intreccio di linguaggi che si fonde alla ricchezza dei percorsi degli autori creando così 'illusorie stanze'.



Stanze d'artista. Capolavori del '900 italiano

SCULTURA 'INMATERIALE' DI LUCILLA CATANIA AL MUSEO DI BILOTTI

Al Museo Carlo Bilotti approda – fino al 4 giugno 2017 - la scultura di Lucilla Catania con il suo **InMateriale**, un progetto espositivo che si gioca tutto su un terreno di contrasti dove la relazione tra materia e forma viene rappresentata come reale o immaginaria, semplice o complessa. Il lavoro della Catania è il risultato di un processo, dai bozzetti in terracotta, l'idea primigenia con i segni della mano sulla terra, fino ai documenti grafici, i disegni, testimoni delle linee di forza, del movimento, dello stare nello spazio. A completare questo viaggio nella materia un punto di vista che documenta il processo

produttivo di Lucilla Catania, attraverso il *medium* del video: l'artista che interpreta l'artista. Il lavoro di Lucilla Catania è simbolo anche della compenetrazione che si ritrova nell'Aranciera di Villa Borghese quale edificio antico e luogo del contemporaneo in duplice senso: contemporaneo storico – la collezione di Carlo Bilotti – e contemporaneo produttivo. Luogo di delizie nel passato, orientato alla compenetrazione tra esterno e interno, tra natura artificiale e natura naturale.



'Inmateriale', di Lucilla Catania

AL MUSEO DI ZOOLOGIA ALLA SCOPERTA DELLE ZONE UMIDE DEL LAZIO

Continuiamo il nostro percorso all'interno del Museo Civico di Zoologia in via Aldovrandi. Dopo aver illustrato le tappe di Amori Bestiali, Vivere al limite e la Barriera corallina si prosegue verso un nuovo percorso tra i complessi ecosistemi della Terra. Questa volta scopriamo le Zone umide del Lazio, un territorio che fino ai primi anni del 1900 era dominato da grandi paludi e acquitrini.



Museo di Zoologia, Stagno

Successivamente, invece, l'Agro Romano e l'Agro Pontino seguito delle opere di bonifica, finalizzate allo sfruttamento agricolo del territorio, sono andate progressivamente scomparendo. L'esposizione esplora quindi ciò che resta di questi ambienti produttivi e ricchi di biodiversità, fortemente minacciati di scomparsa. Una ricostruzione ambientale ci conduce uno stagno per scoprire le specie acquatiche delle nostre campagne, sotto lo sguardo di uccelli rapaci posati su un antico acquedotto romano. Le comunità animali delle zone umide si sono

trasformate nel corso delle ere geologiche: 200.000 anni fa, quando il clima era caldo e umido, nelle acque delle grandi paludi nuotavano gli ippopotami e le rive acquitrinose del Tevere erano frequentate da elefanti, rinoceronti e leoni.



Museo di Zoologia, Tartaruga d'acqua

Circa 10.000 anni fa, quando il clima era più simile a quello attuale, nelle acque del Tevere nuotavano le lontre, mentre sulle rive si aggiravano lupi, uri, gli antenati degli attuali buoi, cervi e cinghiali. Un viaggio nelle zone umide del Lazio, che hanno grande importanza a livello mondiale per la conservazione della biodiversità, in quanto habitat di uccelli acquatici e uccelli migratori molti dei quali minacciati di estinzione, tant'è che tali aree sono tutelate dalla Convenzione di Ramsar, un trattato internazionale sottoscritto da oltre centocinquanta Paesi che sostengono i principi dello sviluppo sostenibile.

DI CASA IN CASA

TEATRO DEL LIDO DI OSTIA STAGIONE DI MUSICA E SPETTACOLI

Continuano, gli appuntamenti al Teatro del Lido di Ostia che per tutto il mese di maggio si prepara ad ospitare nuove mostre, ancora musica, spettacoli e laboratori per tutti.



Fino al 31 maggio in mostra i frame originali di 'Sikame', primo cortometraggio animato creato da El Niño De Las Pinturas e Lucas Carrillo dello studio El Buen Arbol di Granada (Spagna) e presentazione della terza edizione del progetto Urban Area - A Scena Aperta. In teatro con 'Il fantasma di Canterville, uno spettacolo di teatro integrato che mira a sensibilizzare gli spettatori sulla necessità di vedere sempre il bicchiere mezzo pieno. A seguire, quattro giorni all'insegna del jazz, da vivere con gli artisti di fama internazionale che si alterneranno sul palco del Teatro del Lido di Ostia. Quest'anno l'offerta si arricchisce del TdL Jazz Lab: incontri di conoscenza e approfondimento destinati a studenti e giovani musicisti. 'Il giro del mondo in 10 canzoni', un viaggio senza confini né limiti geografici

attraverso il linguaggio universale del jazz. Sul palco, quattro artiste che puntano la loro 'bussola sonora' su Brasile, America del Nord, Giappone, Europa e Africa; 'Airport Passengers', che presentano un repertorio di composizioni originali influenzate da stili diversi come da tradizione jazz-fusion; 'African game', un salto sonoro per esplorare nuove connessioni fra linguaggi musicali. Melodie aborigene che si sposano con ritmi di matrice africana. Paesaggi musicali evocati attraverso accostamenti, combinazioni e risonanze; 'Orchestra Operaia di Massimo Nunzi', che presenta il suo ultimo lavoro, Into the 80's, un disco 'folle', pervaso di energia positiva, ispirato da Gil Evans e Frank Zappa, che della libertà stilistica fecero una bandiera. Al via anche i laboratori di 'TdL Jazz Fest', con 'Jazz 4 all', incontri rivolti a giovani musicisti del territorio che impareranno a 'giocare' con il jazz, modificando brani di musica pop, rock, reggae/funk ed elettronica con tecniche jazzistiche; 'Le musiche del mondo', una conferenza-concerto destinata agli studenti delle scuole medie del Municipio Roma X. Un percorso introduttivo alla conoscenza degli strumenti musicali e delle sonorità dell'Africa e del bacino del Mediterraneo; 'Rassegna corale', ultima tappa della rassegna che vedrà alternarsi sul palco del Teatro del Lido gruppi corali attivi sul territorio del litorale romano.

GLI EVENTI

L'ARTE TI ACCOGLIE ACCESSIBILI E MULTISENSORIALI ECCO I MUSEI CIVICI

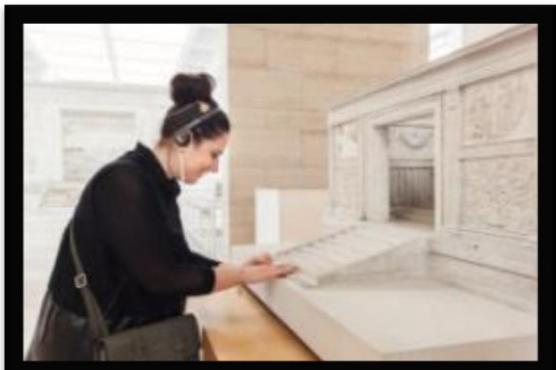


Art for the blind

Arrivano i Musei ‘senza frontiere’ dove la cultura diventa ‘accessibile’ abbattendo così ogni barriera architettonica e sensoriale. L’Arte ti accoglie e gli spazi del Sistema Musei Civici si arricchiscono di percorsi tattili e attività di formazione per studenti e operatori specializzati. All’Ara Pacis nasce l’iniziativa **Art For the Blind**, progetto sperimentale unico nel suo genere dove i visitatori affetti da cecità o da patologie riduttive della vista potranno ‘entrare in contatto’ con il passato mitico dell’Urbe, attraverso una nuova e speciale esplorazione plurisensoriale. La nuova **Sala Multisensoriale** del Macro presenta invece il percorso tattile permanente del museo. L’intento del progetto è di avvicinare le persone non vedenti ai linguaggi dell’arte astratta. Nei Musei Capitolini

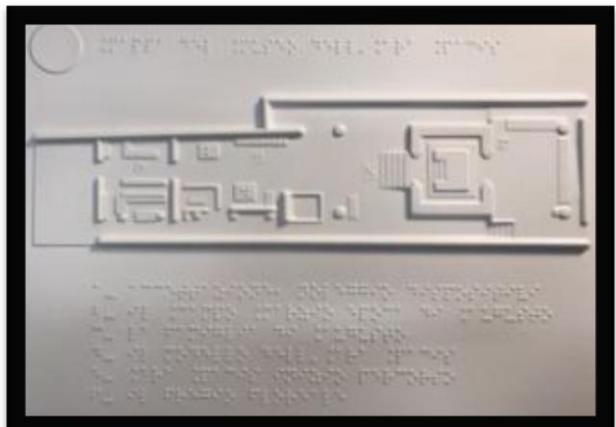
è possibile esplorare con il tatto alcune opere scultoree e avvicinarsi all’architettura tramite diversi ausili tiflodidattici: plastici in scala degli edifici della piazza michelangiolesca, riproduzioni in scala di statue, pannelli tattili termoformati in rilievo e linguaggio braille, libri in nero e in braille su alcune opere della collezione. Inoltre, è stata attivata una collaborazione con gli enti più rappresentativi nell’ambito della disabilità: l’“Unione Italiana Ciechi”, l’“Istituto Statale Sordi” e il “Museo Tattile Statale Omero” di Ancona. Il museo della *Centrale Montemartini* ha partecipato alle iniziative legate al progetto **“Musei da Toccare”** attraverso l’individuazione di alcune opere della collezione che potessero prestarsi alla realizzazione di visite tattili riservate a persone non vedenti.

Per facilitare la fruizione si sono elaborate delle schede relative alle stesse opere. Servizi e progetti all'insegna dell'inclusione anche presso i *Mercati di Traiano*. Il Museo offre un percorso tattile permanente: con la collaborazione di persone non vedenti sono state individuate e rese disponibili 10 opere del museo con specifiche caratteristiche che le rendono adatte a essere toccate e 3 tipi di cortine laterizie corrispondenti a diverse fasi storiche del monumento. Al 2008 risale l'iniziativa **"Musei per tutti"** grazie alla quale al *Museo Bilotti* si sono aperte le porte ad anziani e diversamente abili, mentre nel 2013 si è dato il via ai percorsi multisensoriali e ancora l'adesione al progetto **"Musei da toccare"** del 2016, fino ad oggi con le visite tattili alla collezione permanente ad oggi.



I visitatori potranno entrare in contatto con il passato mitico dell'Urbe

Il *Museo di Roma Palazzo Braschi* offre un percorso tattile strutturato sui due piani espositivi della collezione permanente.



Plastici in scala degli edifici

Le visite guidate per non vedenti, permetteranno agli ospiti di vivere l'esperienza sensoriale tattile di una decina di oggetti esposti nelle sale e di accedere alle informazioni relative a 10 delle opere più rappresentative della collezione, grazie alla presenza di altrettante didascalie in braille e per ipovedenti.

Il progetto didattico **InterGAM**, ideato dalla Scuola di Comunicazione e Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Roma in collaborazione con la *Galleria d'Arte Moderna*, consente l'esplorazione di 26 capolavori della collezione del museo attraverso dispositivi touch-screen.

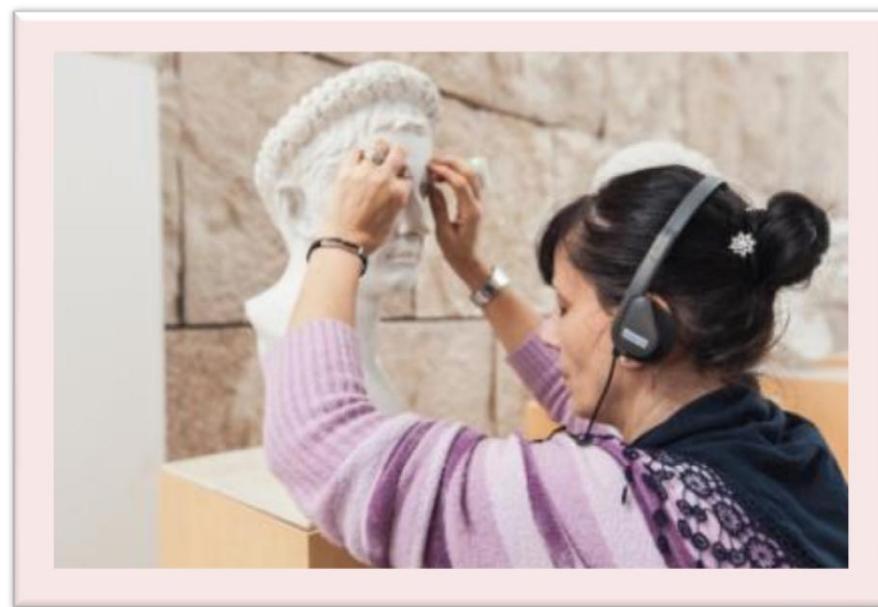
Al *Museo Napoleonico* da circa un anno vengono proposte visite tattili con cadenza mensile dove gli utenti non vedenti possono entrare in contatto con una serie di sculture appositamente selezionate e una serie di schede descrittive dedicate a opere pittoriche.

Oltre agli appuntamenti per il pubblico, sono state realizzate visite tattili destinate anche a classi scolastiche, nelle quali erano presenti alunni non vedenti, mettendo a disposizione due guide, una per i vedenti e una per i non vedenti. Già avviate nel 2016 proseguono anche

per il 2017 le visite tattili all'interno del *Museo del Casino Nobile*, che peraltro parteciperà alla prossima edizione **Biennale Arteinsieme** – cultura e culture senza barriere – al fine di promuovere attività tese a favorire la partecipazione del pubblico disabile e al superamento di ogni barriera.

La *Casina della Civette* mette da tempo a disposizione degli utenti con disabilità motoria, visiva, uditiva, intellettiva visite guidate con percorsi e schede didattiche delle opere ‘toccabili’. Mentre al *Museo Barracco* è disponibile un percorso per non vedenti o ipovedenti su una scelta di opere con didascalie in *braille* che

possono essere fatte oggetto di una ‘visita tattile’. Nel *Museo di Casal dè Pazzi* sono in partenza due percorsi nell’ambito di un progetto finanziato dal Miur. Il primo, per non vedenti, consiste nel doppiaggio in Lis e nella creazione dei sottotitoli per tutti i supporti multimediali dell’edificio; un secondo percorso per non vedenti si avvarrà di quattro plastiche ricostruttive dislocati nella zona del giardino e in quella del giacimento interno. Infine, presso il *Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina* sono in preparazione percorsi per visitatori non vedenti e non udenti.



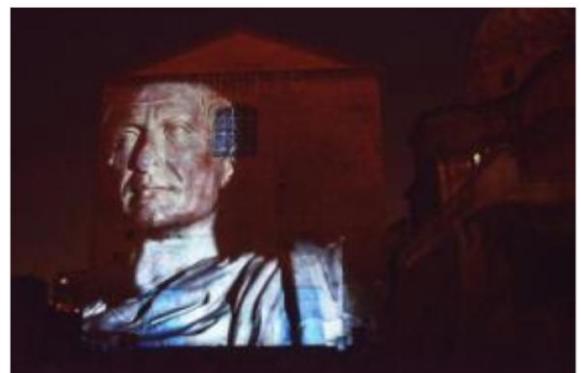
I Musei Civici di Roma accessibili per tutti i diversamente abili

I FORI IMPERIALI NELLA GRANDEZZA DI AUGUSTO E CESARE

Il **Foro di Augusto** e il **Foro di Cesare** in un'insolita passeggiata notturna nel cuore della Capitale. Un magnifico viaggio nella storia dell'antica Roma, percorribile fino al 12 novembre 2017, tra i *Fori Imperiali* che rivivono nel progetto di Piero Angela e Paco Lanciano e che hanno raccolto un successo straordinario e reazioni entusiaste da parte del pubblico proveniente da ogni parte del mondo. Valorizzare il 'Foro di Augusto' attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia e raccontare ancora il 'Foro di Cesare' partendo da pietre, frammenti e colonne presenti.

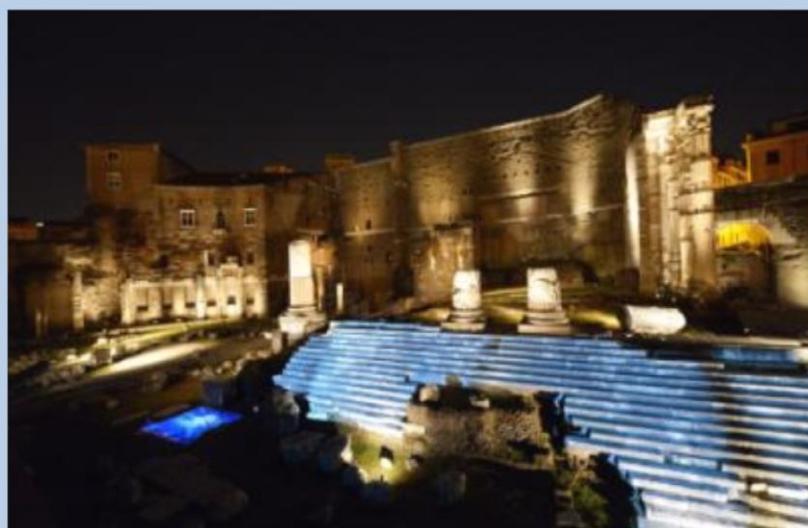
Gli spettatori grazie ad appositi sistemi audio con cuffie potranno ascoltare la musica, gli effetti speciali e il racconto di Piero Angela in 8 lingue, oltre ad essere accompagnati da incantevoli filmati e ricostruzioni che mostreranno i

luoghi così come si presentavano nell'antica Roma.



Foro di Cesare

Migliaia di spettatori e centinaia di repliche, due storie e due percorsi nell'antica Roma in una rappresentazione emozionante e allo stesso tempo ricca di informazioni dal grande rigore storico e scientifico.



Foro di Augusto

DAL 21 APRILE AL 30 OTTOBRE
APERTURA SERALE STRAORDINARIA PER ‘L’ARA COM’ERA’

Il grande successo de **L’Ara com’era** al Museo dell’Ara Pacis prosegue inarrestabile: dal 21 aprile al 30 ottobre apertura straordinaria tutte le sere con orari dalle 20 alle 24, e con ultimo ingresso alle ore 23.00. *L’Ara com’era* è il primo intervento sistematico di valorizzazione in realtà aumentata e virtuale di uno dei più importanti capolavori dell’arte romana, divenuto ancora più immersivo e coinvolgente. Immersi in un ambiente a 360° possiamo ammirare l’Ara Pacis mentre ritrova i suoi colori originali: una “magia” che ha portato a una ricostruzione ipotetica ma con la massima approssimazione consentita.

Il colore non è la sola sorpresa ad accogliere i visitatori che possono ‘galleggiare’ in volo sull’altare, planare sul Campo Marzio e assistere al sacrificio, compiuto da veri attori, rimanendo sempre al centro della scena. Pochi monumenti sono riusciti a trasmettere, come fa l’Ara Pacis, storia, credenze, ideali e ambizioni di un’intera epoca. A partire dai rilievi con la raffigurazione del sacrificio di Enea e a quelli con la nascita di Romolo e Remo, personaggi, gesti, divinità e animali illustrano le origini di Roma e della famiglia di Augusto.



Dal 21 aprile al 30 ottobre apertura serale straordinaria per L’Ara com’era

DOVE PORTO I MIEI FIGLI?

IL PLANETARIO VOLA A TECHNOTOWN

In attesa della riapertura del Planetario e Museo Astronomico di Roma Capitale - temporaneamente chiusi per lavori di riqualificazione dell'edificio in adeguamento alle normative - la ricca programmazione di spettacoli dal vivo e osservazioni astronomiche del museo di piazza Agnelli riprenderà in open space: il Planetario gonfiabile, riproduzione itinerante della grande Cupola dell'Eur, sarà 'in campo base' a *Technotown*, allestito nella Sala del Consiglio del villino medievale a Villa Torlonia, arricchendo attività e percorsi tematici della ludoteca. Molte le novità nella programmazione: 'Lo spettacolo del mese', alla scoperta del cielo del e dei suoi eventi astronomici più spettacolari, ad occhio nudo e al telescopio: segreti, storia e significato dei corpi celesti più affascinanti, dalla Terra ai confini dell'Universo; 'Astroquiz', i primi due utenti che

risponderanno correttamente alle domande del quiz, proposto mese per mese, potranno ricevere in omaggio due biglietti per lo spettacolo 'Il Cielo del Mese'.



Grandi storie d'amore nascoste fra le stelle

In particolare, '**Il cielo degli innamorati**', uno sguardo romantico sul cielo per raccontare le grandi storie d'amore nascoste fra le stelle.



L'INTERVISTA. AMARILLI MARCOVECCHIO

Qualche domanda ad Amarilli Marcovecchio. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerla anche attraverso il suo lavoro e la sua vita

Da quanto tempo lavori a Zètema?

“Sono a Zètema dal novembre 2000. Come molti colleghi del mio settore, provengo dal Progetto Polis, che impiegava per il Comune di Roma lavoratori alla prima occupazione. Diciamo, quindi, che ho con il Comune, in particolare con la Sovrintendenza ai Beni Culturali, un’esperienza pregressa”.

Di cosa ti occupi?

“Da quando sono entrata in azienda, mi sono sempre occupata di catalogazione e documentazione, in pratica lavoro alla schedatura di beni del patrimonio storico-artistico, e culturale in senso più ampio, del Comune di Roma. Si tratta forse di uno dei settori di Zètema meno conosciuti e anche meno immediatamente visibili, ma non manca di riflessi pure all'esterno: le conoscenze fornite dalle schede sono utili per attività di forte interesse pubblico come restauri, mostre, allestimenti, didattica. Inoltre, da qualche anno l’azienda ha opportunamente deciso di mettere a disposizione dei cittadini, dei turisti, degli utenti in generale, i dati emersi da alcuni dei nostri lavori di catalogazione con delle pubblicazioni per “non addetti ai lavori” dedicate a temi specifici: cito, per avervi avuto parte, il volume sugli acquerelli di Ettore Roesler Franz al Museo di Roma in Trastevere e la guida alla Casa Museo Alberto Moravia”.

Il lato piacevole del tuo lavoro e l’aspetto critico?

“Non so se possono essere considerati piacevoli, ma individuerei due aspetti positivi del lavoro che faccio: da una parte, essere continuamente a contatto diretto con opere d’arte o comunque oggetti d’interesse culturale anche poco conosciuti, a volte non esposti, e che quindi difficilmente si avrebbe modo di poter vedere; dall’altra, il poter mettere in pratica le conoscenze che derivano dai miei studi ed esperienze precedenti, aggiornandole di continuo e potendomi confrontare con funzionari, studiosi. Per quanto riguarda le criticità, molte sono legate al programma di informatizzazione dati che, come tutte le macchine molto sofisticate e complesse, presenta talvolta problemi di funzionamento che rallentano l’attività; oltre a ciò, direi che poi non sempre è facile conciliare i tempi della ricerca, della piena acquisizione dei dati, con quelli del vero e proprio lavoro di compilazione della scheda”.

Ci descrivi la tua famiglia?

“Volentieri. Sono single, ho una sorella, alla quale sono molto legata, e due cagnolini adorabili”.

Cosa fai nel tempo libero?

“Non ne ho molto, per cui cerco di imiegarlo al meglio: mi dedico ai miei affetti, alla lettura, ad ascoltare musica. Ho inoltre la fortuna di vivere al mare, quindi passeggiare all’aperto

è per me un passatempo facile e rilassante”.

Un messaggio alle colleghes e ai colleghi?

“Vorrei dire loro che sarebbe proficuo se potessimo collaborare più strettamente, anche tra settori

diversi, in uno scambio di esperienze e un confronto di vedute che, penso, ci arricchirebbe individualmente, ma anche come comunità”.



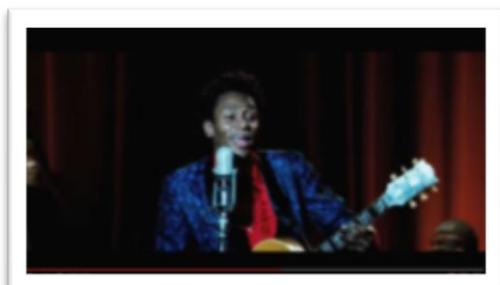
In foto, l'Amarillys deliziosa bulbosa che sorprende ogni volta con le sue fioriture spettacolari

IL SALOTTO DEI CONSIGLI

E ALLORA, MUSICA! IN RICORDO DEL GRANDE 'CHUCK'



Charles Edward Anderson per tutti noi ‘Chuck’ Berry il papà del Rock&Roll di tutti i tempi. Si è spento il 18 marzo scorso a 90 anni il grande Chuck Berry, e quando mi è stato chiesto di parlare di un brano musicale ho ritenuto doveroso pensare ad uno dei suoi brani, che sono sicuro ognuno di noi, anche non conoscendo il grande Chuck Berry, di sicuro avrà ascoltato, magari in un film ('Ritorno al Futuro' o 'Pulp Fiction'), in una pubblicità (*'Pavesini'*) o rifatta da altri tantissimi illustri musicisti attuali. Adoro particolarmente questo artista per due motivi: il primo perché segna l'evoluzione del Blues (uno dei generi musicali che amo e suono) da una musica che canta delle sofferenze ad una musica che inneggia alla spensieratezza e alla gioia. Il secondo perché la musica del grande Chuck



riuscì a rompere una grande barriera, quella tra bianchi e neri che durante i suoi concerti finalmente iniziarono a ballare insieme. Oltre ai grandi classici, citati sopra, che invito ad ascoltare, il brano che suggerisco è 'No Particular Place To Go' per me un po' la sintesi di questo artista e della sua musica, il brano infatti racconta di un appuntamento che inizia con un giro in macchina senza nessuna meta, che però finisce male a causa di un cattivo funzionamento di una cintura di sicurezza. Poco prima di spegnersi Chuck aveva detto queste parole: "La mia voce è andata, i miei polmoni non funzionano più bene, non ci vedo molto. Ma voglio ancora fare musica". Suggerisco inoltre per chi volesse avere una panoramica più ampia della musica Blues e Rock questo film Cadillac Records (qui il trailer italiano).

Rosario Boccarossa (Ufficio Web)

Per ulteriori approfondimenti:
https://it.wikipedia.org/wiki/Chuck_Berry

UN FILM! ARRIVAL



Locandina del film Arrival

È un film di Denis Villeneuve che potremmo definire di fantascienza. Tuttavia l'aspetto fanta-scientifico si limita al contesto di interazione con forme aliene che visitano, in questo caso, il nostro pianeta. Il cuore di questo film è la comunicazione.

Attraverso il prezioso lavoro della protagonista, la bellissima Amy Adams nei panni di una linguista interpellata dall'esercito, si stabilisce un contatto con i visitatori alieni. Ed è proprio il processo di sviluppo di un linguaggio comune, l'aspetto più interessante di questa storia, che ci invita a considerare quanto spesso nelle nostre interazioni quotidiane con soggetti 'alieni' a noi, diamo per scontato che l'altro codifichi e decodifichi le informazioni come facciamo noi. Questo film, attraverso il ruolo pionieristico e coraggioso (ancora una volta) di una donna, ci invita a riconsiderare il nostro modo di comunicare e, dunque, aprirci al mondo.

Fiammetta Tonelli (Call Center)

SÌ, VIAGGIARE... ‘MINGALABAR’

‘Mingalabar’ è il saluto che ti senti rivolgere continuamente non appena atterri a *Yangon*, (*Ex Rangoon*), la capitale del Myanmar.



Alba sui templi di Bagan (foto di P.Lima)

“Myanmar” è, dal 1989, il nome ufficiale dello Stato tradizionalmente

noto come Birmania, situato nell’Asia sud-orientale. Un viaggio in Birmania può significare percorrere il sentiero della propria crescita spirituale, o come scrive Christine Jordis, nel suo bellissimo ‘Passeggiate in terra buddista. Birmania’, un viaggio alla ricerca di quel ‘meraviglioso che noi non abbiamo neanche iniziato a comprendere...’. Le immagini che ti restano impresse nella mente sono soprattutto i sorrisi della gente, le statue di Buddha, il *longyi* vestiti anche dagli uomini, le mongolfiere all’alba sui templi di *Bagan*, i notturni canti buddhisti a *Nyaungshwe*, i riflessi sulle acque del lago Inle, le guance delle donne cosparse di *thanakha*, i mercati nello Stato di *Shan*, i tramonti di *Ngapali*, e tante altre emozioni che ti restano negli occhi e nel cuore per sempre.

Patrizia Lima (Ufficio Relazioni Pubbliche e Comunicazione interna)

**PASSEGGIANDO...
VILLA FALCONIERI A FRASCATI**



Villa Falconieri è una Villa di Frascati su tre piani con uno splendido giardino all'italiana, realizzato nel seicento, e un ameno laghetto con cipressi. Belli gli affreschi interni ('600-'700) con motivi mitologici compreso il 'ratto di Proserpina'. Vale una passeggiata, è la più antica delle dieci ville tuscolane (una delle sei che sorgono a Frascati), lungo una stradina secondaria che si dirama dalla provinciale per il Monte Tuscolo. Per i più temerari: fanno visite guidate in latino!

Gabriella Gnetti (Ufficio Stampa)

**DOVE MANGIARE E BERE
DA BURGER FACTORY IL PANINO
GOURMET**



Hamburgeria d'eccellenza, per gli amanti dell'hamburger e dello street food è uno dei numeri uno a Roma. Carne di prima qualità, ottimo il manzo danese e la tagliata di black angus, sfiziosissime le cipolle caramellate croccanti e le bbq ribs. Locale non molto grande ma accogliente, ben curato e personale attento. Per il fine settimana è consigliabile la prenotazione. Imperdibile il 'carbonaro' da 300 grammi e fantastico quello con uovo e tartufo. Prezzi giusti per chi sa apprezzare un hamburger selezionato ben lontano dai sapori della grande distribuzione.

Burger Factory - via Giovanni da Castel Bolognese, 20 - 06.32090588

Enrico Vizzaccaro (Ufficio Valutazione rischi)

UNA SANA LETTURA DONNE CHE CORRONO COI LUPI

Il libro che sto leggendo si intitola **'Donne che corrono coi lupi'**, scritto dalla psicanalista *Clarissa Pinkola Estés*.

Dicono che abbia cambiato la vita di milioni di donne, io lo scoprirò dopo averlo finito se ciò è vero, ma intanto posso dirvi che l'immagine della 'Donna' che corre coi lupi è un riferimento diretto alla parte più istintiva, e quindi più selvaggia, della figura femminile che, soffocata da paure, insicurezze e stereotipi, spesso tende a perdere il contatto diretto con se stessa e con i suoi bisogni più autentici.

Infatti le sovrastrutture culturali, religiose, sociali tendono a voler circoscrivere la figura femminile all'interno di ruoli prestabiliti, per cui ci si aspetta che una donna debba pensare, agire e vivere la propria vita secondo degli schemi assoluti affinché possa realizzare pienamente la sua esistenza.

L'autrice ha attinto alle fiabe e ai miti presenti nelle più diverse tradizioni culturali, per aiutare il lettore a scoprire chi è veramente, a liberarsi dai vincoli di un'esistenza non conforme ai bisogni più autentici, per cui risulta interessante anche il poter conoscere, attraverso tale lettura, dei riferimenti all'immaginario culturale di altri popoli.

In sintesi, è un libro che stimola molto alla riflessione e alla ricerca

interiore, che parla di vita reale e la fonde con il mito e la fiaba e che trovo illuminante perché aiuta a cambiare il punto di vista su se stessi e su ciò che ci circonda (situazioni, persone, relazioni...).



Infatti rende più chiari quei meccanismi interiori che spesso per troppo coinvolgimento o, in qualche modo, per 'abitudine' comportamentale, tendiamo a non riuscire a vedere chiaramente e che ci allontanano da ciò che desideriamo realmente.

Arianna Piacentini (Ufficio Customer Care)

**LA RICETTA CONSIGLIATA
MUFFIN ALLE MANDORLE E LIMONE**

Ingredienti:

175 ml olio di semi
100 g farina integrale
125 g farina 00
1 cucchiaio di lievito
1 pizzico di sale
100 g zucchero di canna
125 g zucchero semolato bianco
2 uova
150 ml latte
1 scorza di limone ed il suo succo
2 cucchiaini di semi di papavero
mandorle per guarnire

Preparazione:

In una ciotola si uniscono gli ingredienti secchi, farina, lievito sale e zucchero, e si mescolano.

In un'altra ciotola con una frusta vengono mescolati gli ingredienti umidi, le uova, il latte, l'olio e il succo di limone di cui prima avrete prelevato la scorza. Accendete il forno a 180 gradi, mentre si scalda imburrate gli stampini, non necessario se usate pirottini di carta o silicone, versate in ogni stampo il composto riempiendone tre quarti. Cospargete i muffin con dei semi di papavero e mandorle, cuocete per 25 minuti circa, sfornate e lasciate raffreddare.

Patricia Mozzetta (Ufficio Comunicazione)



Muffin alle mandorle e limone (foto di P. Mozzetta)

LIBRI RANDAGI

Un romanzo decisamente autobiografico, *La croce tatuata* di Renzo Paris, incentrato sull'amore per la madre, in cui il protagonista ripercorre la propria esistenza a partire dal terribile terremoto della Marsica, nel 1915. Leo supera tutte le prove - *Il cadetto* di Cosimo Argentina - imposte dal regolamento e dettate

dal nonnismo dell'accademia militare di Modena. Poi, improvvisamente, decide di partire abbandonando tutto. Sono solo due delle tante storie da scegliere all'angolo del libro per lettori inguaribilmente curiosi.



Il corner Libri randagi

NEWS

ZÈTEMA PARTECIPA A 'RACE FOR THE CURE 2017' GARA DI SOLIDARIETÀ PER LA LOTTA AI TUMORI AL SENO

Con grande entusiasmo annunciamo la partecipazione di Zètema a 'Race for the Cure' 2017, la tradizionale gara di solidarietà - prevista per il 21 maggio prossimo - per la lotta ai tumori del seno. Zètema avrà la sua squadra e l'adesione è aperta a tutti i dipendenti, in particolare alle colleghi che tra noi stanno affrontando o hanno affrontato, sconfiggendo, il tumore al seno, e se decideranno di fare squadra potranno - volendo - indossare una speciale maglietta rosa e a loro sarà riservato uno spazio particolare nel Villaggio Race.



Le quote - raggiunti e magari superati i 15 partecipanti - 15 euro a partecipante possono essere versate dal 2 maggio presso l'Ufficio Relazioni

Pubbliche e Comunicazione Interna di Zètema (Maria Grazia Russo o Marta Barberio Corsetti), contestualmente sarà consegnata una ricevuta di pagamento e iscrizione insieme ad una borsa con maglietta di partecipazione. Per chi non è in sede Benigni l'iscrizione può essere effettuata andando sul sito www.raceroma.it/punti-iscrizione.php. Arriva quindi il diciottesimo appuntamento con la manifestazione di solidarietà più attesa della Capitale, organizzata dalla Susan G. Komen Italia. Dopo gli oltre 61.000 partecipanti dello scorso anno, torna dal 19 al 21 maggio al Circo Massimo la "Race for the Cure - tre giorni di salute, sport e benessere per la lotta ai tumori del seno".

La popolare gara podistica della domenica mattina sull'affascinante percorso di 5 km tra le meraviglie archeologiche del centro di Roma, farà come sempre da atto conclusivo di un intero weekend ricco di iniziative per la promozione della prevenzione e di uno stile di vita sano. Madrine dell'evento saranno le attrici Maria Grazia Cucinotta e Rosanna Banfi.

In attesa della corsa, sarà come sempre il "Villaggio della Salute, Sport e Benessere" ad animare il Circo Massimo da venerdì 19 maggio. Una iniziativa finalizzata alla promozione della salute e del benessere psicologico attraverso l'offerta gratuita di consulenze specialistiche, esami diagnostici,

lezioni pratiche e momenti educativi per incoraggiare uno stile di vita sano nel rispetto delle norme di prevenzione primaria e secondaria, dell'attività fisica e sportiva e di una corretta alimentazione.

Tutte iniziative gratuite alle quali si potrà partecipare prenotandosi nelle modalità descritte sul sito www.raceroma.it.

Domenica 21 maggio sarà invece dedicata, come tradizione, alla *corsa di 5km e alla passeggiata di 2 km*, che attraverseranno il centro di Roma partendo dal Circo Massimo.

Le "donne in rosa", protagoniste della race - manifestazione, come sempre, le "Donne in Rosa", ovvero le donne che stanno affrontando o hanno sconfitto il tumore del seno e che partecipano alla Race for the Cure indossando una speciale maglietta

rosa. Con questa testimonianza coraggiosa vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce ed incoraggiare le altre donne che incontrano la malattia a farlo con un atteggiamento più positivo. A loro sarà riservato uno spazio speciale nel Villaggio Race, realizzato con il contributo di Aveeno (azienda del gruppo Johnson&Johnson), che dallo scorso anno affianca le "Donne in Rosa".

Sicuramente parteciperemo in tante e tanti. Non sarà difficile per chi già lavora in squadra formare un'altra squadra.

Vi aspettiamo...!

www.komen.it

www.raceforthecure.it



ARRIVANO I RINNOVI DELLE CONVENZIONI ZÈTEMA

Proseguono le convenzioni che Zètema mette a disposizione per tutti i dipendenti, pertanto vi aggiorniamo che sono stati rinnovati gli accordi con l'asilo nido 'La Giungla', il centro

estivo 'Smart Artisti in Erba', lo 'Studio medico Biondi', l'Autofficina Roma Nord', i centri commerciali 'Castel Romano Outlet' e 'Roma Est' e il centro ottico 'Vision Optica'.

CORSI E LEZIONI DI LINGUA



Rinnovata convenzione tra Zètema e l'European Language Club

Ben sappiamo quanto è importante imparare una lingua straniera, sia per arricchire il proprio Cv che rimanere in esercizio e stimolare la memoria, ma anche per conoscere persone di differenti culture ed immergersi, quindi, nelle comunità locali durante i nostri viaggi in giro per il mondo. Oltre al rinnovo della convenzione con il corso di lingue 'European Language Club', è sempre attiva la possibilità di lezioni private, come abbiamo già menzionato nelle passate rubriche all'interno delle nostre News Letter. In particolare:

Madrelingua inglese offre conversazioni direttamente a casa vostra oppure presso il suo domicilio (zona Ponte Milvio) o in altro punto di incontro da concordare. Anche aiuto nei compiti e conversazioni per bambini che studiano l'inglese a scuola. Possibilità di concordare giorni e orari anche nel fine settimana. € 30,00 conversazioni/lezioni un'ora e mezza. Possibilità di concordare giorni e orari, anche nel fine settimana.

Info: Daria durgainath@rediffmail.com
Giovane laureato magistrale dall'Università di Bristol (Inghilterra), bilingue, offre lezioni individuali d'inglese su misura, anche a domicilio, per qualsiasi esigenza. Comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta, grammatica, pronuncia, conversazione - anche su temi specifici - inglese cantato. Diversi anni d'esperienza come insegnante freelance.

Riceve nel Rione Monti (€35/h) o si sposta a domicilio (€40/h)

Info: Filippo: 333.1409492

METROBUS, TARIFFE PIÙ BASSE

Parte la convenzione per 'Metrobus' con Atac e Ipa. I dipendenti Zètema, anche non iscritti all'Ipa, possono usufruire di tariffe più basse grazie agli incentivi del Mobility Manager. I dipendenti interessati, muniti di un cedolino paga, e della propria 'Metrobus card', nel lasso di tempo che va dai 10 ai 15 giorni prima della data di decorrenza del nuovo abbonamento, dovranno recarsi personalmente presso la sede Ipa di Via Francesco Negri, 11 (06 67109898 - Orari: lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 17.30 orario continuato; martedì, mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18) e compilare un modulo di richiesta che attiverà la procedura.

Vi ricordiamo, inoltre, che i possessori delle 'Metrobus card' con numero identificativo inferiore a 3 milioni dovranno farsi sostituire

gratuitamente la tessera presso una qualsiasi biglietteria Atac.



Tipologia:	costo di acquisto	incentivo	mobility mgr
annuale roma:	€ 250	€ 30	€ 220
annuale lazio 3 zone	€ 404	€ 35	€ 369
annuale lazio 4 zone	€ 488,10	€ 40	€ 448,10
annuale lazio 5 zone	€ 590,80	€ 45	€ 545,80
annuale lazio 7 zone	€ 688,40	€ 50	€ 638,40

VIAGGIARE CON HERTZ



E' attiva da questo mese la nuova convenzione, che avrà durata annuale, stipulata tra Zètema e Hertz Italiana Spa, presente con 230 agenzie distribuite capillarmente su tutto il territorio nazionale e all'estero in tutti e 5 i continenti, per il servizio di autonoleggio. Esibendo il badge aziendale in corso di validità si potrà, come dipendenti, usufruire di sconti ed agevolazioni e sarà possibile effettuare il pagamento mediante carta di credito personale.

Per effettuare le prenotazioni è possibile chiamare lo 02.69430006, oppure visitare la pagina web www.hertz.it, comunicando sempre il codice 849976 e comunque il personale Hertz è in grado di fornire tutte le informazioni che ci servono. Per la prenotazione telefonica serve indicare il codice convenzione al nostro operatore, mentre chi vuole può prenotare dal web inserendo il codice sconto alla sinistra della

schermata principale, voce 'codice sconto cdp'. Il numero telefonico del servizio assistenza stradale è 800250761 (italiano) e 800010595 (inglese), se invece si chiama da un telefono cellulare straniero, bisognerà comporre il numero 02.66165011. Tra i vantaggi troveremo l'inclusione chilometrica, ovvero l'utilizzo di 400 km al giorno e se i giorni fossero due i km diventerebbero 800 e così via.

Il chilometraggio è usufruibile liberamente, per esempio in un noleggio settimanale i km inclusi saranno 2.800 che è possibile gestire liberamente, ossia farne 100 un giorno, 700 il secondo e via dicendo. Nel piano agevolazioni rientrano anche il conducente aggiuntivo gratuito (purché anch'esso abbia 25 anni compiuti ed una patente di tipo B valida da almeno 12 mesi); viaggio a lasciare una città diversa rispetto a quella di ritiro, ad esclusione dei gruppi E,F,J,L,M,H e vetture Prestige. Riduzione responsabilità per furto e danno, con la possibilità di usufruire della Sc (Super Cover - copertura suppletiva ad eliminazione completa di suddette responsabilità - esclusi i noleggi aventi inizio in Puglia e Campania) ad un costo di 16€ giornalieri, (per i noli mensili 144€) più Iva.

LA SPESA SOLIDALE, VERDURE E ORTAGGI A KM ZERO

E' possibile acquistare prodotti biologici a km zero, verdure e ortaggi, che verranno consegnati direttamente a via Benigni. Si tratta di prodotti coltivati dall'**Orto della Casa di Rebibia** e da **altri agricoltori**. Una cassetta di 5 kg di verdure varie ha il costo di 10 euro. Per accedere

all'ordine è necessario iscriversi alla chat telefonica di Emanuele, 366.1757212, iscrizione che ovviamente non comporta comunque nessun obbligo di ordine.



IL MERCATINO DI ZÈTEMA

Il mercatino dell'impossibile e...del possibile!

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili, servizi.

*Trasmetteteci i vostri annunci scrivendo un brevissimo testo a
relazionipubbliche@zetema.it*

AFFITTO

Appartamento in affitto

Ad aprile si libera il mio appartamento in zona Monteverde-Gianicolense e desidererei affittarlo di nuovo. E' stato ristrutturato nel 2011 ed è in condizioni ottime: 45 mq, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Arredato (come nelle foto). Situazione urbana molto quieta e tutti i servizi nelle immediate vicinanze. 5 minuti a piedi dalla fermata del tram 8 di Largo Ravizza e 10 da quella del San Camillo.

Ilaria Sgarbozza
isgarbozza@hotmail.com

Appartamento in affitto per vacanze

Appartamento piano terra con ampio giardino e barbecue a Silvi Marina (Teramo) all'interno del comprensorio di Silville, in località tranquilla a pochi chilometri da Pescara. Due camere con letto matrimoniale, due bagni, sala con divano letto e cucina. Posto auto interno. Circa 100 mt dal mare e da uno stabilimento, ma anche spiagge libere. Ideale per famiglie con bambini o per due coppie. Canone richiesto per una settimana (7 notti): 450 euro nei mesi di luglio e agosto; 400 euro in giugno e settembre. Arrivo e partenza il sabato.

Cell. 342.5862921 e 335.1002324

VENDO

Fit bike Diadora Racer 20 EVO

Come da titolo, vendo per inutilizzo, praticamente come nuova. Regalo coprisellino in gel.

Euro 120

Marco Di Francesco 393.3993332

Videoproiettore Infocus X1

perfettamente funzionante, completo di telecomando retroilluminato, borsa per il trasporto e manuale originale. Usato circa 2000 ore (durata lampada 3000 ore).

Regolabile in altezza, regolazione

trapezio e inversione schermo per

retro proiezione o fissaggio a soffitto.

Luminosità 1000 ANSI Lumen

Contrasto 2000:1

1 ingresso VGA/SVGA

1 uscita VGA/SVGA

1 ingresso S-Video/Component

1 ingresso Video Composito

1 ingresso Audio

1 connessione USB per funzione mouse

Dimensioni 318 x 249 x 114 mm

Peso 3 kg

Vendo ad euro 100

Marco Di Francesco 393.3993332

OFFRO

Trasporti e Traslochi nazionali ed internazionali

Dragon Fly di Valter De Sanctis
E' un'azienda che si occupa con successo di trasporti e traslochi su tutto il territorio nazionale e internazionale. Offre competenza, professionalità, tempi rapidi, costi competitivi, sopralluoghi preventivi; massima elasticità sia per abitazioni private che negozi, uffici e magazzini; deposito mobili in locali adeguati;

smontaggio e rimontaggio di qualsiasi arredo a richiesta del cliente; fornitura di materiale per imballaggio per ogni tipo di trasloco; svuotamenti di cantine, soffitte e box.

Preventivi gratuiti

Tel. 06.72977021

Cell. 346.7520068

valterdragon@hotmail.it

www.dragonflytrasporti.it

Gli annunci di affitto e vendita saranno cancellati dalla Newsletter dopo due pubblicazioni e reperibili, insieme alle foto, sull'Intranet aziendale

REDAZIONE ESTERI

NewsZè inaugura su questo numero una nuova rubrica: Redazione Esteri. Notizie, eventi e cultura, una finestra aperta sulla cultura internazionale a Roma

'NORDIC FILM FESTIVAL' A VILLA BORGHESE

Torna il **Nordic Film Fest**, dopo il grande successo di pubblico, critica e stampa degli anni passati, Roma ospita da giovedì 4 a domenica 7 maggio la sesta edizione della rassegna che nasce con l'intento di promuovere la cinematografia e la cultura dei Paesi Nordici (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia), a cura delle quattro ambasciate nordiche presenti in Italia e con la collaborazione del Circolo Scandinavo di Roma.

La rassegna, che si svolgerà presso la *Casa del Cinema* di Roma, presenterà nuovi film in anteprima o inediti in Italia, ed è realizzata anche in collaborazione con l'Ambasciata di Islanda di Parigi e i Film Istituti dei rispettivi paesi.

Oltre alle proiezioni, in lingua originale con sottotitoli in italiano e a ingresso libero, il programma prevede presentazioni e incontri con ospiti internazionali (registi, attori, produttori, sceneggiatori). Il tema principale della rassegna di quest'anno sarà 'il viaggio', articolato in tutte le sue declinazioni.

Quest'anno la rassegna verrà arricchita il 6 e 7 maggio dall'edizione romana del festival di cultura nordica 'Be Nordic', organizzato dalle quattro organizzazioni ufficiali turistiche dei Paesi Nordici (VisitDenmark, Visit Finland, Innovation Norway e VisitSweden), per la prima volta a

Roma dopo il successo delle edizioni milanesi. Come nella passata edizione ci sarà una sezione dedicata agli sceneggiatori nordici a cura di 'Writers Guild Italia', con masterclass tenute da sceneggiatori e rappresentanti dell'industria cinematografica dei Paesi Nordici. Sempre a cura della 'Writers Guild Italia' sarà organizzato il 'Nordic-Italian Pitch Day' che coinvolge un gran numero di autori e produttori, sia italiani che nordici. Importante evento collaterale della manifestazione sarà la mostra fotografica (27 aprile - 23 maggio) 'Donne forti luce tenue - Un percorso nella storia del cinema finlandese' in occasione dei 100 anni dell'indipendenza della Finlandia.
www.nordicfilmfestroma.com



LO SAPEVI CHE...

CHI ERA DAVVERO SPARTACO, RIBELLE O SCHIAVO?

Al di là di ogni riadattamento cinematografico e televisivo, dallo Spartacus di Stanley Kubrick del '60 alle serie tv odierne, l'immagine dello schiavo più popolare della storia si rafforza anche in ambito culturale.

Spartaco: ribelle o schiavo?

Ma chi era davvero Spartaco? Sembra provenisse da una classe sociale elevata, forse era sposato a una sacerdotessa, parlava le lingue, uomo colto e preparato militarmente. Sicuramente il prototipo del ribelle, nato probabilmente in Tracia e che poi, per povertà o per ambizione, accettò di entrare nell'esercito romano con cui combatté in Macedonia con il grado di milite ausiliario. Ma qualcosa forse andò storto e allora fu giudicato disertore e condannato, secondo la legge militare romana, alla schiavitù. Destinato a fare il gladiatore, venne venduto a Lentulo Batiato possessore di una scuola di gladiatori a Capua. Fuggì con altri settanta gladiatori rifugiandosi sulle pendici del Vesuvio, combatte e vince le legioni romane ma il sogno di una vita libera dura due anni, gli schiavi di Spartaco vengono sconfitti e sterminati.

Spartaco tra Karl Marx e Rosa Luxemburg

La storia e il protagonismo di Spartaco hanno influenzato anche il

pensiero politico moderno. Per Karl Marx era un eroe, un 'vero rappresentante del proletariato antico', mentre in suo onore la rivoluzionaria socialista Rosa Luxemburg diede al suo movimento il nome di Lega Spartachista.

'Panem et circenses'

Le vicende di Spartaco hanno reso popolare la figura dei gladiatori. Secondo le moderne interpretazioni degli studiosi di storia romana i gladiatori avevano in media tra i 20 e i 35 anni, e con un'altezza di 168 cm, utilizzati dai romani soprattutto per ingraziarsi il popolo e distogliere l'attenzione dei cittadini dalla vita politica. Erano anche un efficace strumento di propaganda e il primo a capirlo fu Giovenale, che sintetizzò questa strategia politica con l'espressione 'panem et circenses'.



Scuola dei gladiatori a Capua

Il mito del gladiatore da ‘infames’ a ‘sex symbol’

La maggior parte dei gladiatori erano schiavi o ex schiavi, ma anche persone nate libere che combattevano sotto contratto, spesso considerati alla stregua delle prostitute e degli attori e non di rado li accompagnava la definizione di ‘infames’. La cattiva fama però giovava ai gladiatori, veri e propri sex symbol del loro tempo, amati anche dalle donne della nobiltà, che per l'amore di un gladiatore erano disposte a tutto. Celebre il caso di Eppia, moglie di un senatore, che abbandonò il marito per fuggire con un eroe dell'arena. Idoli del pubblico, che si schierava per questo o quel gladiatore, erano gli spettatori a decidere di fatto la sorte dello sconfitto.

Pollice verso? Solo una leggenda

Il pollice verso, segno di condanna da parte del pubblico potrebbe non essere mai esistito. Molti studiosi ritengono che la grazia venisse espressa con il pollice chiuso nel pugno, a mimare il gesto della spada che viene rinfoderata, e la condanna con il pollice all'insù. L'idea che fosse rivolto all'ingiù si diffuse nell'Ottocento, nei dipinti che rievocavano i duelli nel Colosseo.



Anfiteatro campano dell'antica Capua

IL CONCORSO D'ESTATE: LA MUSICA

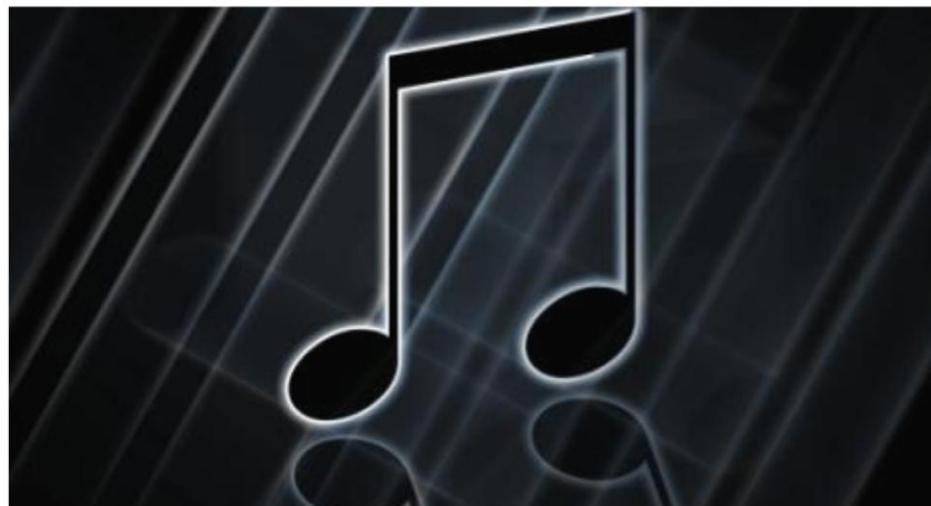
Un brano musicale può trasferire molteplici emozioni. E così arriva il nuovo Concorso d'Estate aperto a tutte le colleghes e ai colleghi.

E' possibile far pervenire i propri contributi, in modalità Mp3, massima campionatura 128kbit, formato stereo 44.100 Mhz, entro il 21 giugno all'indirizzo mail

concorsodestate@zetema.it.

La traccia musicale da inviare, sia un brano inedito o rivisitato, solo musicale o con musica e canto insieme, non deve superare i 3

minuti. Oltre alla premiazione del vincitore si valuterà anche la possibilità di organizzare un'esibizione musicale di tutti i partecipanti non vincitori che hanno comunque inviato i propri contributi.



Manda il tuo contributo entro il 21 giugno a concorsodestate@zetema.it

PAGINA LETTERARIA

Una poesia, un racconto breve, un'impronta...la vostra! Da questo numero si apre la rubrica 'Pagina Letteraria', è possibile mandare il proprio contributo, che non superi le 30 righe, alla mail relazionipubbliche@zetema.it

GLI ANGELI DI PONTE

Pioveva troppo e pioveva sabbia.
Come poteva succedere? Le ali di
marmo si erano sporcate e nessuno
gliele avrebbe ripulite.

Marcella rimuginava e immaginava –
anzi, meglio, avrebbe voluto - che un
vecchietto sorridente, ogni mattina,
avesse il compito di lavare le ali agli
angeli poggiati sul ponte. Una per
volta, con pazienza e affetto.

E, fantasticando, già vedeva queste
ali ‘nuove’, luminose e candide,
lucidamente brillare sotto il sole di
una primavera romana e specchiarsi
nel fiume.

Alla stessa maniera, desiderava che
qualcuno le lavasse i pensieri e
l'anima come nella canzone di Lucio
Dalla e Gianni Morandi, perché in
quegli angeli vedeva un po' tutti i figli
suoi.

Carlo Taddeo (Biblioteca Europa)



news
zè

news **zè**

NEWSLETTER aprile/maggio 2017

zètema
progetto cultura